



# **COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR SICILIA 2014/2020**

**Catania 14 Giugno 2018**

**Tasso di errore: stato di attuazione del piano di azione per la  
riduzione del tasso di errore**

**Ordine del giorno n. 5**

Nell'ambito della gestione dei Fondi Comunitari, è essenziale che le istruttorie delle domande di sostegno e pagamento seguano procedure certe e codificate al fine di garantire una gestione corretta delle domande, finalizzata alla riduzione del tasso di errore che è attenzionato in maniera particolare dalla Commissione.

Dal 2012, la Commissione ha affrontato la questione relativa all'elevato tasso di errore richiedendo dei piani d'azione nazionali agli Stati membri (SM) e monitorandone l'attuazione. In base all'esperienza acquisita e alle raccomandazioni formulate dalla Corte dei Conti, questi piani d'azione sono stati nel tempo migliorati.

La relazione di attività 2017 della Corte dei Conti Europea, pubblicata il 4 maggio 2018 in merito ai conti 2016 rileva che:

- nel 2016 i conti dell'UE sono risultati veritieri e corretti e la percentuale di spese irregolari è stata ulteriormente ridotta;
- vi è stato un sostenuto miglioramento nel livello di errore stimato per quanto concerne i pagamenti eseguiti negli ultimi anni tramite il bilancio dell'UE: 2016: 3,1 %; 2015: 3,8 % e 2014: 4,4 %. Nel 2016, una parte significativa della spesa controllata – i pagamenti per diritti acquisiti – non è stata inficiata da un livello di errore rilevante, contrariamente a quanto avvenuto per i pagamenti a titolo di rimborso.
- le azioni correttive intraprese dagli Stati membri e dalla Commissione hanno avuto un impatto positivo sul livello di errore stimato. Senza questi interventi, il livello di errore complessivo stimato dalla Corte sarebbe stato dell'1,2 % più elevato. Tuttavia, erano disponibili informazioni sufficienti per prevenire, individuare e correggere ulteriormente una parte significativa degli errori.

La Commissione sulle questioni relative ai tassi di errore ha fornito una serie completa di documenti orientativi sulle misure riguardanti lo sviluppo rurale e altri temi orizzontali pertinenti. In particolare, il documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2013) 244 sui tassi di errore concernenti lo sviluppo rurale ha incluso una serie comune di cause di fondo che potrebbero essere pertinenti per tutti gli Stati membri; questi ultimi dovrebbero da ultimo definire da quali di queste sono colpiti, stabilendo le misure di attenuazione adeguate. Le lacune individuate tramite le constatazioni di audit sono oggetto di seguito da parte della Commissione e gli Stati membri sono invitati sistematicamente ad affrontarle nei piani d'azione. Il fatto che gli Stati membri abbiano svolto una valutazione ex ante sulla verificabilità e la controllabilità delle misure (preventive), insieme a un seguito più accurato delle constatazioni di audit, permette di migliorare l'efficacia dei piani d'azione.

La definizione dei piani d'azione è stata concepita come un processo preventivo basato sul documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2013) 244, fondato sull'autovalutazione da parte degli Stati membri delle cause principali che hanno avuto un impatto sui tassi di errore. Questo processo è iniziato secondo una prospettiva reattiva, tenendo conto in maniera sistematica delle constatazioni di audit della Corte o della Commissione, e proponendo azioni correttive specifiche; ma ciò non può essere considerato esaustivo, è necessario integrare le azioni reattive con altre preventive, conseguenti ad autovalutazione da parte dell'A.d.G.

Il quadro giuridico per la PAC 2014-2020 contiene disposizioni secondo le quali gli Stati membri devono assicurare che tutte le misure per lo sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili, inoltre, la valutazione ex ante relativa alla verificabilità e alla controllabilità di tutte

le misure incluse nei PSR 2014-2020 affronta anche il rischio relativo al tasso di errore secondo una prospettiva preventiva.

La Commissione monitora regolarmente l'attuazione dei piani d'azione, sia da una prospettiva di audit che operativa, tramite riunioni bilaterali, comitati di monitoraggio e riunioni di revisione annuali.

I poteri della Commissione sono stati rafforzati dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 sulla PAC, in virtù del quale la Commissione può adottare atti di esecuzione che riducano o sospendano i pagamenti mensili o i pagamenti intermedi ad uno Stato membro se mancano uno o più degli elementi essenziali del sistema di controllo nazionale o sono inoperanti a causa della gravità o della persistenza delle lacune constatate, oppure se esistono analoghe gravi lacune nel sistema per il recupero dei pagamenti irregolari e se una delle condizioni seguenti è soddisfatta:

- a) se le lacune di cui al primo comma hanno per loro natura carattere continuativo e hanno dato luogo all'adozione di almeno due atti di esecuzione in applicazione dell'articolo 52 mediante i quali la spesa dello Stato membro di cui si tratta è stata esclusa dal finanziamento unionale oppure
- b) se la Commissione conclude che lo Stato membro non è in grado di attuare le misure correttive necessarie a breve termine, in conformità di un piano d'azione contenente chiari indicatori dei progressi, da stabilire in consultazione con la Commissione.

L'articolo 41, paragrafo 2, stabilisce che i pagamenti intermedi ad uno Stato membro possono essere sospesi o ridotti se gli elementi essenziali del sistema di controllo nazionale sono inoperanti o se non sono state attuate le necessarie misure correttive. Per evitare le rettifiche finanziarie, ciascun organismo pagatore per il quale sono state sollevate riserve nella relazione annuale di attività della DG AGRI dovrà agire con prontezza.

La Commissione ritiene che sebbene debbano essere proporzionate, le sanzioni per inadempienza debbano rimanere uno strumento dissuasivo, prospettando pertanto un aggravamento delle stesse. Nell'ambito del nuovo quadro giuridico, al momento di calcolare la riduzione bisogna tenere in considerazione anche la ripetizione.

Gli Stati membri hanno dovuto prendere in considerazione le constatazioni di audit della Corte e della Commissione in misura molto più ampia.

Al fine di attenuare il Tasso di Errore Nazionale, è stato introdotto il P.A.N.T.E. (Piano di Azione Nazionale Tasso Errore), con lo scopo di individuare le principali cause di errore prendendo in considerazione:

- i controlli nazionali, svolti a livello di Stato Membro
- le risultanze degli Audit della Commissione europea e della Corte dei Conti europea.

Questo processo prevede inoltre la proposta di azioni correttive specifiche, monitorate dalla Commissione, relative agli errori riscontrati al livello nazionale e comunitario.

Alla luce di tutto ciò, anche in considerazione del fatto che a seguito di Audit precedenti sono state effettuate riduzioni, e che la reiterazione degli errori porterebbe a conseguenze finanziarie insostenibili, si ritiene che la Regione Siciliana debba intervenire con decisione in maniera proattiva, intensificando non soltanto l'attività di predisposizione di azioni correttive, ma verificandone l'idoneità a risolvere la criticità evidenziata, l'effettiva applicazione da parte degli uffici di attuazione e monitorandone gli effetti.

In riferimento al piano di attuazione nazionale sul tasso di errore, di seguito si riportano le azioni svolte dall'AdG della Sicilia nel corso dell'anno 2017, con riferimento anche alle disposizioni prodotte e trasmesse all'Organismo Pagatore e le attività in itinere nel corso del 2018:

**Tipo di azione:** CPA-RD01 – Training for administration staff

**Commento al tipo di azione:** Miglioramento dei controlli interni e procedure di coordinamento. L'AdG di concerto con l'OP -AGEA, provvederà a prevedere specifiche attività di formazione per il personale GAL sull'ammissibilità delle spese nell'ambito FEASR

**Causa di origine:** RC-RD10 - Weaknesses in checking the reasonableness of costs or eligibility conditions

**Commenti alla causa di origine:** Valutazione appropriata della ragionevolezza dei costi con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione – M431 Servizi di consulenza legale prestati da un avvocato a favore del GAL nell'ambito della misura 431 (costi di gestione del GAL). Si tratta di un costo specifico per il quale non esiste una banca dati e non è stato effettuato il raffronto tra diversi preventivi. Il tecnico che ha verificato la domanda di pagamento non ha accertato la durata del lavoro per verificare la ragionevolezza della tariffa oraria corrisposta.

**Commenti:** In considerazione del fatto che al 31 dicembre 2017 non tutti i GAL avevano completato la procedura di selezione del personale amministrativo (destinatario dell'azione), e pochissimi avevano proceduto a contrattualizzare lo stesso, l'attività è stata spostata al 30 aprile 2018.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 31/12/2017, spostato al 30/04/2018 per le motivazioni precedentemente illustrate.

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 18/04/2018

**Tipo di azione:** CPA-RD03 - Information campaigns and guidance documents - Campagne di informazione e documenti di orientamento

**Commento al tipo di azione:** Attuazione di ulteriori campagne di informazione a favore di tutti i GAL per la consultazione su SIAN della Banca dati dei pagamenti AGEA de minimis e registrazione dell'avvenuta verifica su sistema informativo. In particolare sarà organizzata una giornata formativa/informativa, destinata al personale amministrativo di tutti i GAL

**Commenti alla causa di origine:** RC-RD12 - Incorrect system of checks and deficient administrative procedures

**Causa di origine:** Controlli essenziali Verifica ammissibilità richiedente - Verifica del criterio di "stato de minimis".

Le autorità italiane hanno dimostrato che a partire dal 13 marzo 2013 era stata istituita una procedura per la verifica di tale requisito, estesa anche alla banca dati/al sistema IT (SIAN). Tuttavia nel corso della missione non è risultato che tale procedura fosse nota e applicata da tutti i GAL.

**Commenti:** In considerazione del fatto che al 31 dicembre 2017 non tutti i GAL avevano completato la procedura di selezione del personale amministrativo (destinatario dell'azione), e pochissimi avevano proceduto a contrattualizzare lo stesso, l'attività è stata spostata al 30 aprile 2018.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 31/12/2017, spostato al 30/04/2018 per le motivazioni precedentemente illustrate.

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 18/04/2018

**Tipo di azione:** CPA-RD04 - Improvement of IT tools –

**Commento al tipo di azione:** Verifica assenza conflitto di interesse.

**Causa di origine:** RC-RD12 - Incorrect system of checks and deficient administrative procedures.

**Commenti alla causa di origine:** Controllo complementare - Pista di controllo adeguata (registrazione dell'attività di controllo svolta) per i controlli amministrativi e in loco

Inadeguata tracciabilità dell'assenza di conflitto d'interesse per i membri del comitato di valutazione dei GAL

La verifica del requisito di assenza di conflitto d'interesse non era facilmente tracciabile nei fascicoli..

**Descrizione qualitativa dei risultati già noti:** In merito ai GAL, in occasione della campagna di informazione/formazione dello staff amministrativo, si estenderà la procedura che l'AdG, con nota n. 27323 del 29/05/2017 ha disposto per le commissioni che hanno operato sulla selezione delle domande di sostegno presentate a valere sulla Sottomisura 4.1. La nota, è espressamente indicato che deve essere riferita anche a tutte le altre sottomisure che condividono le procedure, e dà precise indicazioni sulle dichiarazioni da sottoscrivere in merito al conflitto di interesse e sui comportamenti da adottare nel caso in cui dette situazioni dovessero verificarsi.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 31/12/2017

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 15/10/2017

**Tipo di azione:** CPA-RD07 - Improving internal control and coordination procedures - Migliorare le procedure di controllo e di coordinamento interno

**Commento al tipo di azione:** Verifica ammissibilità richiedente .

**Causa di origine:** RC-RD12 - Incorrect system of checks and deficient administrative procedures

**Commenti alla causa di origine:** Controlli essenziali Verifica ammissibilità richiedente - M312 - Verifica qualifica Microimpresa. FATTURATO AUTOCERTIFICATO E NON VERIFICATO. Verifica raccomandata da CE : In base al fatturato registrato negli ultimi due anni, comprendendo i dati delle imprese associate o collegate.

**Commenti:** Sicilia - L'AdG di concerto con l'OP-AGEA, provvederà ad aggiornare la check-list per la verifica del fatturato e degli effettivi del beneficiario nei due anni precedenti la domanda di sostegno, compresa la verifica dell'esistenza di società collegate.

**Descrizione qualitativa dei risultati già noti:** L'OP-AGEA ha convocato per il 7 giugno 2017 una riunione sulle criticità rilevate nel corso degli AUDIT comunitari. Tra i punti all'ordine del giorno c'era l'aggiornamento di una serie di check-list, tra le quali quella relativa alla classificazione delle PMI. La revisione è stata effettuata dalla Regione Friuli e verificata in concerto con la Regione Sicilia.

**Termine per la assegnato realizzazione dell'azione:** 31/12/2017

**Data di effettiva realizzazione dell'azione:** 15/10/2017

Nella considerazione che l'errore può iniziare a formarsi fin dalle prime fasi del procedimento amministrativo, nel 2018 è stata avviata da parte dell'AdG una attività di verifica delle procedure istruttorie dei bandi, con particolare riferimento alle fasi di selezione e valutazione delle istanze.

I controlli a campione per la verifica dei punteggi attribuiti, previsti dalle disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, sono stati svolti con un costante riferimento al VCM. Si è

riscontrato che alcuni criteri di selezione avrebbe potuto dare adito ad interpretazioni, pertanto, tramite una nota, sono state impartite disposizioni precise e rigide in merito all'interpretazione da adottare per gli aspetti che avrebbero potuto comportare discrezionalità. Le indicazioni riportate nella nota devono essere applicate anche per tutti i bandi futuri che prevedono attività di selezione, allo scopo di semplificare le operazioni di controllo successive ed armonizzare i risultati delle istruttorie e delle valutazioni, con effetti positivi sulla riduzione del tasso di errore.